

Ama, amaz, eme, emez, ime, imez, e sono usate senz'articolo.

Pronominalmente sono declinati; aggettivamente sono indeclinabili e precedono il sostantivo.

B. Quelle forme del nominativo singolare dei dimostrativi, le quali sono desinenti in vocale, si usano davanti a parole, che cominciano per consonante. Viceversa quelle desinenti in *z* si usano davanti a parole che cominciano per vocale: *e megett, ez ember; ama kertész; amaz alma; ez az ember, az a kert.*

C. *Ezen* = questo; *azon* = codesto e quello, sono dimostrativi molto usati e generalmente come aggettivi. Essi sono indeclinabili e non sono mai seguiti da articolo: *ezen embernek* od *ennek az embernek* = a quest'uomo.

D. I pronomi *az, ez* vengono spesso usati invece del pronome personale *ő*, nel senso di egli, essa e funzionano anche da veri « pronomi di cosa »: *itt van már az atya?* = qui è già il padre? *Az még nincs itt* = quello (egli) ancora non-è qui; *nagy-e a malom?* = [è] grande il mulino? *Az sem nagy* = esso anche-non [è] grande. *A sípot keresi ön?* = il piffero cerca Ella? *Nem azt keresem* = non lo cerco. *Kié ez a kalap?* = di chi [è] questo cappello? *Ez az enyém* = esso [è] il mio = è mio.

I nostri « pronomi di cosa » tuttavia il piú spesso vengono taciuti e nella frase si usa il verbo determinato, il quale à il significato d'un verbo accompagnato da un pronome di cosa: *kérem* = pregavo, ed anche: lo pregavo. (Vedasi § 94 1^o). È da notar tuttavia che talora l'ungherese usa *azt*,